

6 marzo

2023



Aula Magna
Santa Lucia
Ferrara

**WORKSHOP INTERDISCIPLINARE
COMPRENDERE IL DOLORE**

IL DOLORE NEL BAMBINO

Fabio Borrrometi

DEFINIZIONE

Il dolore è una spiacevole esperienza sensoriale ed emozionale associata a, o che assomiglia a quella associata a, un danno tissutale attuale o potenziale

(IASP 2020)



Il dolore è sempre un'esperienza personale che può essere influenzata a vari livelli da fattori biologici, psicologici, sociali e culturali e dalle precedenti esperienze dolorose

Perché è importante parlare del dolore nel bambino?



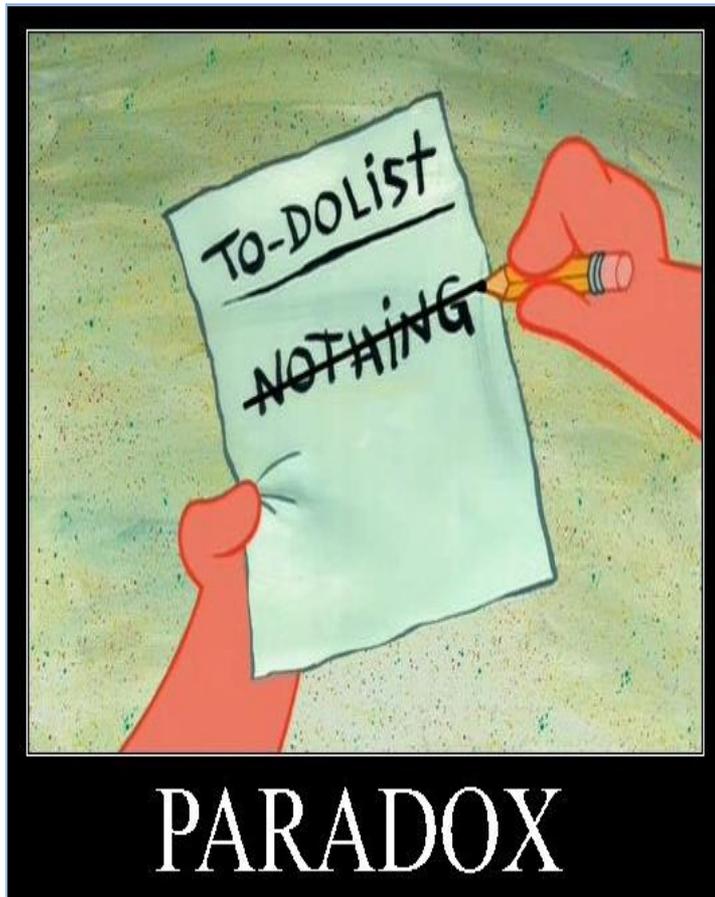
Sebbene possa apparire strano, lontano dal naturale senso di protezione che un bambino sofferente ispira, il dolore è un sintomo molto spesso sottostimato e sottotrattato

Perché è importante parlare del dolore nel bambino?



Anche in ambito sanitario talvolta ci si comporta, come se il bambino non provasse dolore o, almeno, non quanto l'adulto

Perché è importante curare il dolore nel bambino?



Sottotrattare o mal gestire il dolore appare ancora più ingiustificato considerando che sono disponibili strumenti, esperienza ed evidenza che consentono di offrire ai bambini un trattamento efficace per questo sintomo





Fino a pochi decenni orsono ha dominato l'idea che il neonato, ed ancora di più il prematuro, non sentisse dolore

SPECIAL ARTICLE

PAIN AND ITS EFFECTS IN THE HUMAN NEONATE AND FETUS

K.J.S. ANAND, M.B.B.S., D.PHIL., AND P.R. HICKEY, M.D.

Anand nel 1987 per primo mise in luce come il neonato, ed ancor più il prematuro, fosse in grado di percepire il dolore.

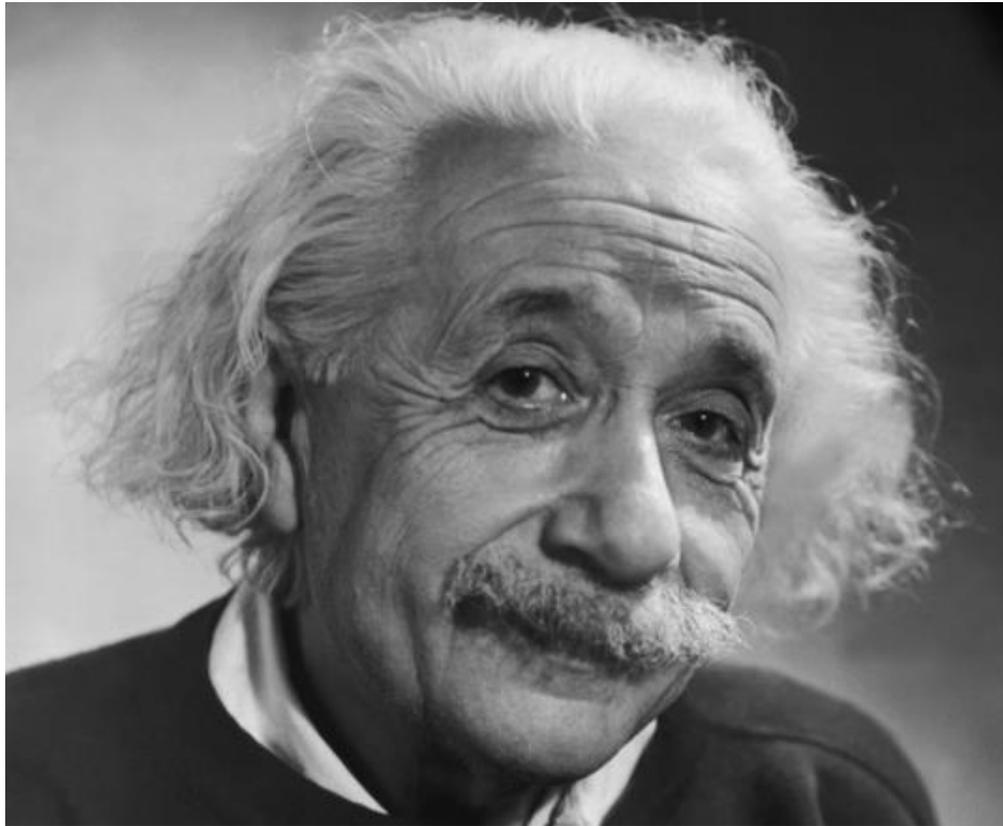
Pain and its effects in the human neonate and fetus.

Anand KJ, Hickey PR. N Engl J Med 1987

Perché è importante curare il dolore nel bambino?



Le esperienze dolorose nelle primissime fasi della vita dell'uomo sono in grado di comportare alterazioni funzionali e morfologiche permanenti che possono condizionare l'esperienza dolorosa nel corso della vita adulta



"It is harder to
crack a
prejudice than
an atom."

-Albert Einstein

PREGIUDIZI E DISINFORMAZIONE

- IL SISTEMA NERVOSO DEL BAMBINO E' IMMATURO E LA PERCEZIONE DEL DOLORE E' INFERIORE ALL'ADULTO
- I BAMBINI "SOPPORTANO BENE" LO STIMOLO DOLOROSO, "RECUPERANO IN FRETTA" E NON NE HANNO MEMORIA
- IL DOLORE E' INEVITABILE DURANTE L'ITER DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO
- I FARMACI PER IL DOLORE FANNO MALE E NON SONO INDISPENSABILI
- I BAMBINI METABOLIZZANO GLI OPPIOIDI DIVERSAMENTE DAGLI ADULTI E SONO PIÙ ESPOSTI AGLI EFFETTI COLLATERALI

MITI E PREGIUDIZI

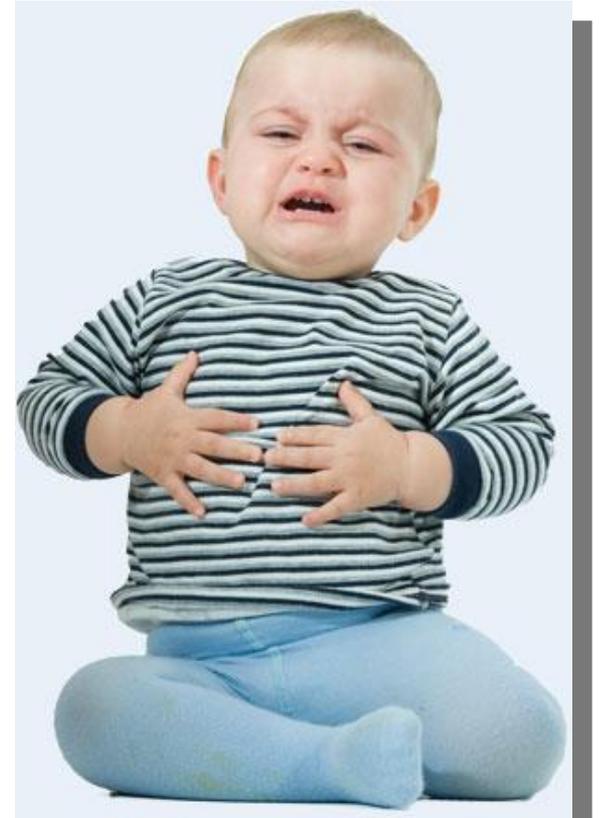


È DIFFUSA L'IDEA CHE IL DOLORE, IN PARTICOLARE NEL MASCHIO, ABBIAM UN RUOLO POSITIVO NELLA FORMAZIONE DEL CARATTERE



SPESSO IL BAMBINO NON PUÒ RIFERIRE IL SUO DOLORE

CONOSCERE L'ESPERIENZA
"SOGGETTIVA" DEL DOLORE
NEL BAMBINO IN ETÀ
PREVERBALE E NEI PRIMI
ANNI DI VITA È IMPOSSIBILE



POSSIAMO MISURARE IL DOLORE NEL BAMBINO?

Valutazione quantitativa

Scale per la misura del dolore

Nei primi anni si usano le scale osservazionali



L'intensità del dolore viene fatta osservando i comportamenti del bambino secondari (verosimilmente) al dolore

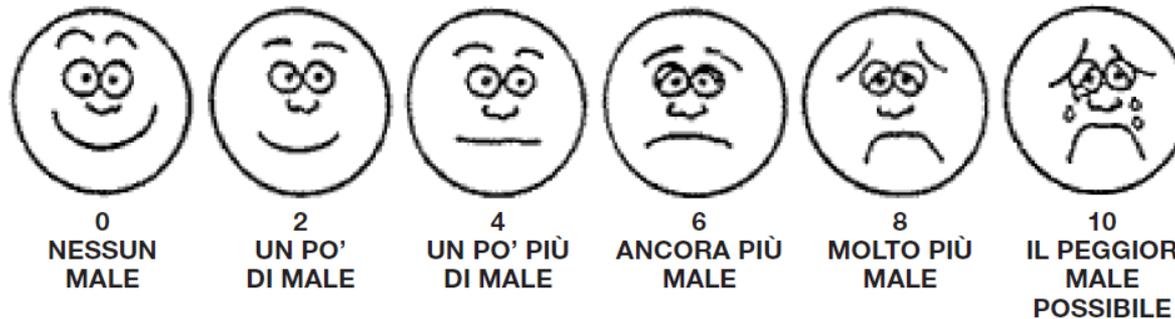
I comportamenti più comunemente osservati sono l'espressione facciale, la postura, il movimento, il pianto, ecc.

Valutazione quantitativa

Scale per la misura del dolore

Scale di autovalutazione di tipo proiettivo

Scala delle facce Wong/Baker



Si chiede al bambino di indicare la faccia che corrisponde al dolore che prova

Indicata per bambini dai tre ai sette anni

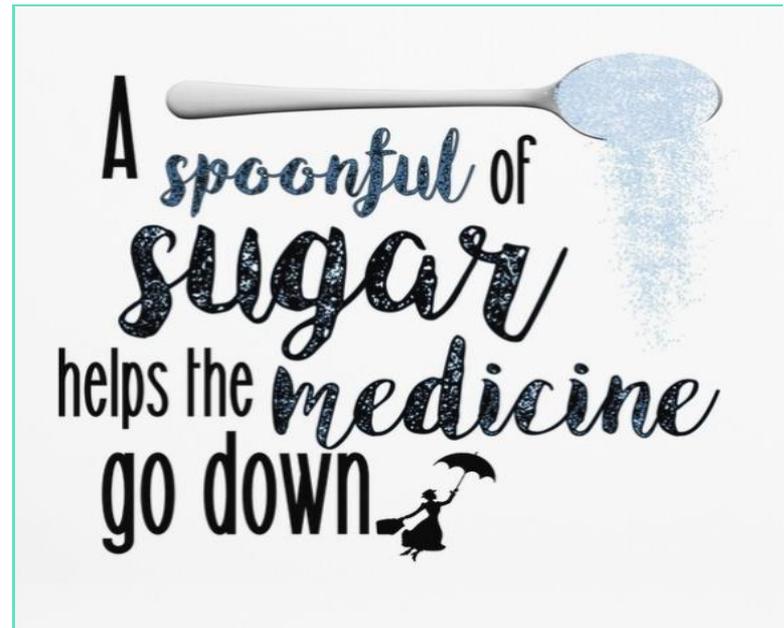
LA TERAPIA FARMACOLOGICA



Vie di somministrazione

La via di somministrazione migliore è quella che il bambino è in grado di utilizzare ed accetta più favorevolmente

La palatabilità gioca un ruolo importante



La forma farmaceutica prescelta deve considerare anche la semplicità di preparazione e di somministrazione

“La somministrazione del farmaco è un lavoro per due”

I BAMBINI SONO ORFANI TERAPEUTICI



Opiophobia

Fear doctors have prescribing pain medications!

Paura di:

- abuso
- tolleranza
- dipendenza
- effetti collaterali
- usare il ricettario
- che questi farmaci possano accorciare la vita

COSA C'É NELLA MENTE DI UN PEDIATRA QUANDO DEVE PRESCRIVERE GLI OPPIOIDI



...È INFLUENZATO DA NUMEROSI FATTORI:
PSICOLOGICI, SOCIALI, AMBIENTALI, CULTURALI,
DA PRECEDENTI ESPERIENZE DOLOROSE



Questo favorisce l'utilizzo delle **Terapie Non Farmacologiche**

Possiamo definire le **TNF** come quegli interventi, fisici o psicologici, in grado di contribuire al controllo del dolore

La di
l'obie
coinv

Nei b
pensi

La di
dolor
sens



d al
ci

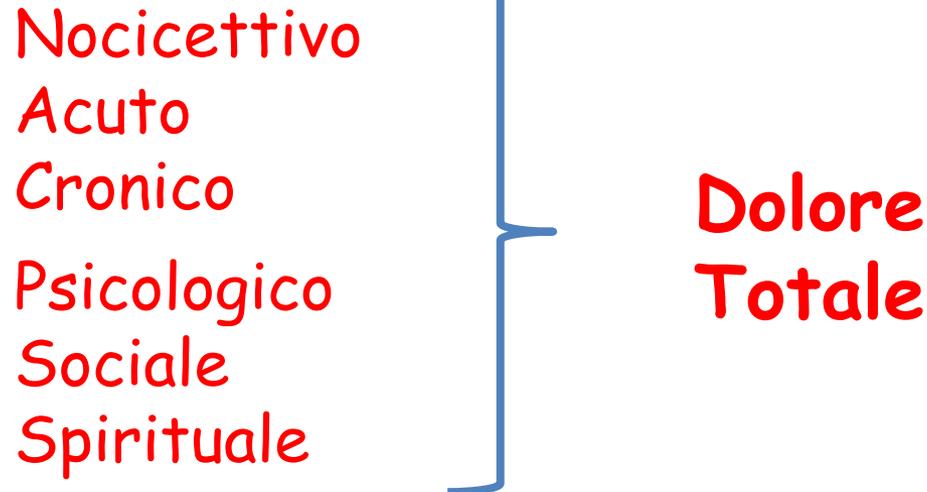
del
e in

Comprendere il dolore in un bambino con patologia inguaribile



IL DOLORE NELLE CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE

Non è solo "una esperienza sensoriale ed emozionale"



Il **Dolore Totale** è una esperienza complessa e multidimensionale che ha un grosso impatto su tutti gli aspetti della vita dei bambini in Cure Palliative e delle loro famiglie

COMPRENDERE QUESTO DOLORE PUÒ ESSERE COMPLESSO

IL MODELLO BIOPSIKOSOCIALE

Il modello biopsicosociale è un approccio che considera i fattori biologici, psicologici (pensieri, emozioni e comportamenti) e fattori sociali come fondamentali nel contesto della malattia e dell'infermità.

Il dolore cronico non andrebbe valutato solo per la sua intensità ma anche per il suo impatto nella vita quotidiana del bambino (sonno, alimentazione, scuola, attività sociali e fisiche) considerando l'interferenza che ha sulle funzioni cognitive e la capacità di generare, in lui e nei familiari, ansia e stress.

SYMPTOMS AND SUFFERING AT THE END OF LIFE IN CHILDREN WITH CANCER

JOANNE WOLFE, M.D., M.P.H., HOLCOMBE E. GRIER, M.D., NEIL KLAR, PH.D., SARAH B. LEVIN, B.A.,

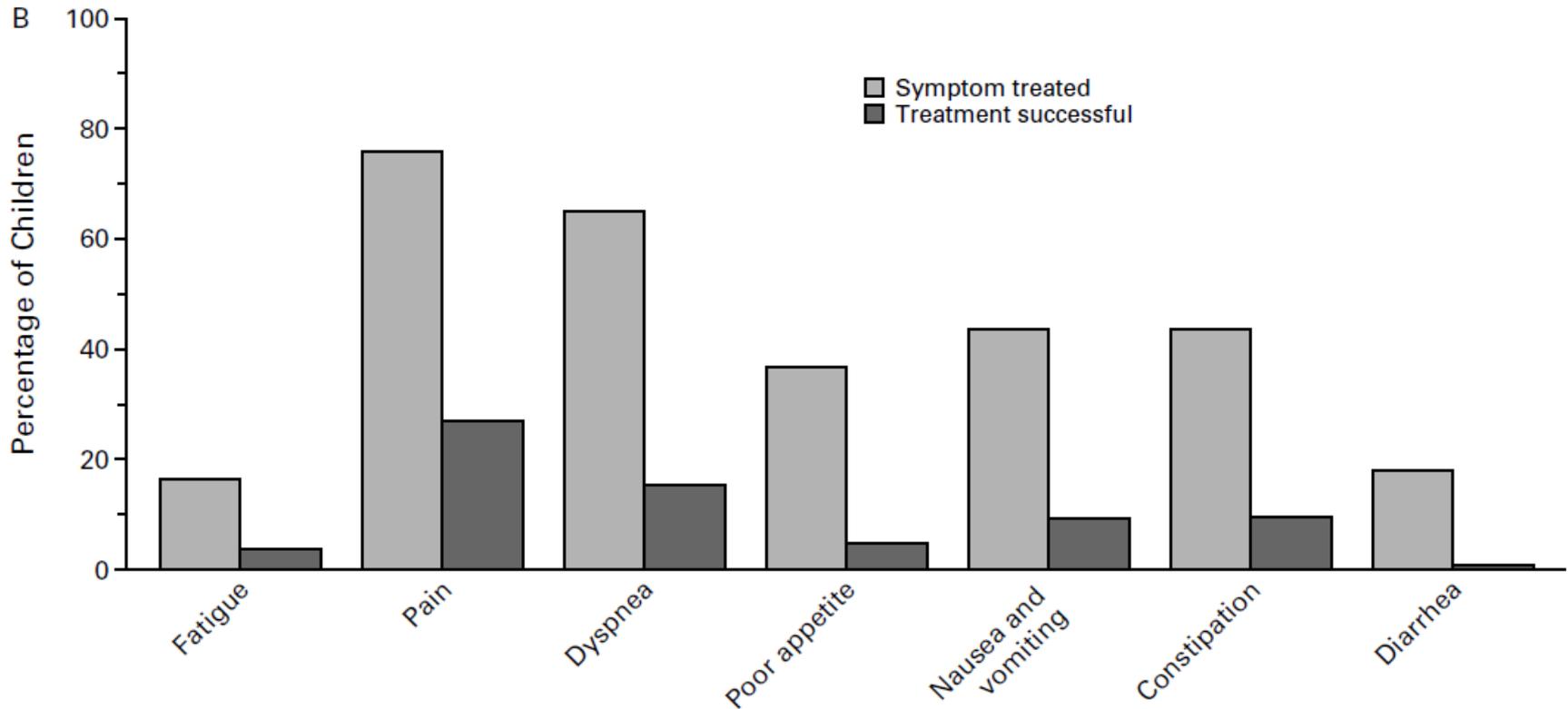
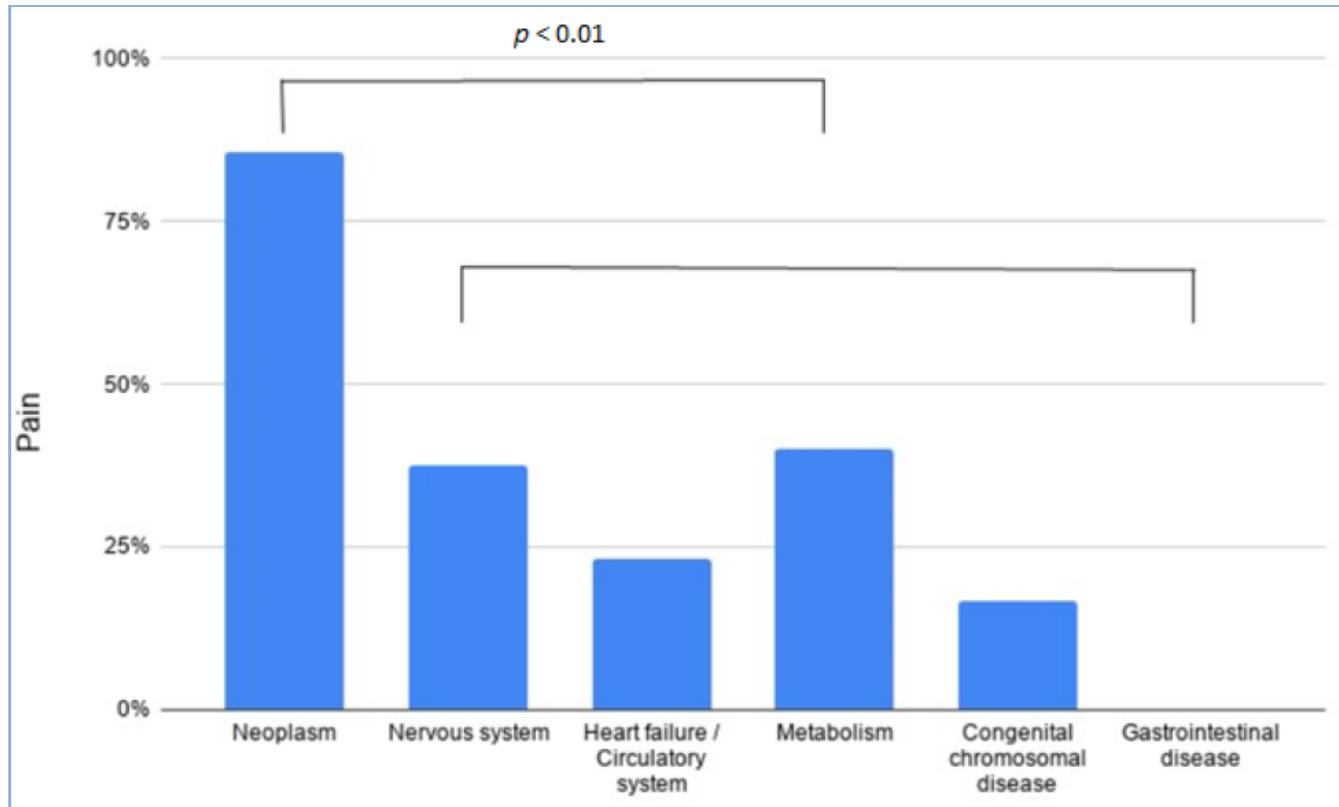


Figure 1. The Degree of Suffering from and the Success of Treatment of Specific Symptoms in the Last Month of Life.

“...più in generale i bambini sperimentano tutte le sensazioni fisiche e morali dell’adulto. Sempre. Anche in cure palliative.”

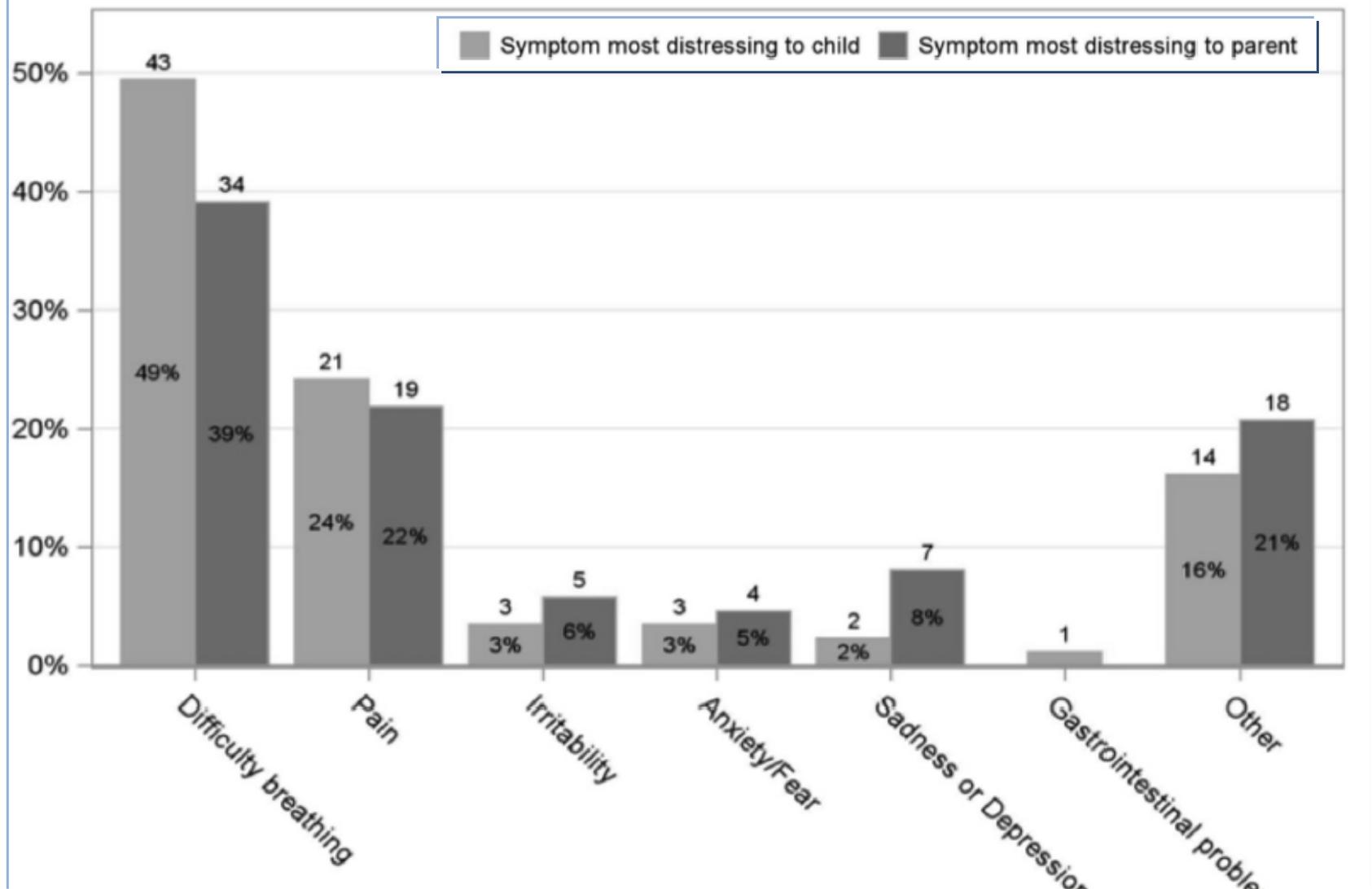
Clinical Characteristics of the End-of-Life Phase in Children with Life-Limiting Diseases: Retrospective Study from a Single Center for Pediatric Palliative Care

Baumann F, Hebert S



“Pain is one of the most common symptoms at the end of life, in the literature pain was reported from 45 to 80%.

Distressing symptoms at the end of life frequently pose a great challenge: children often suffer from pain which, frequently, is difficult to control.”



“Quasi un terzo dei genitori di bambini con CCC riferisce di soffrire molto negli ultimi giorni di vita del proprio figlio.

La preparazione dei genitori era associata a una minore sofferenza percepita”

Symptoms and Suffering at End of Life for Children With Complex Chronic Conditions

Marcus K, Kao PC J Pain Symptom Manage 2022 Jan;63(1):88-97.



« Ora si dà il caso che Ermete sia il *lógos*, che gli dèi inviarono a noi dal cielo, facendo della razionalità una prerogativa esclusiva degli uomini, tra le creature che vivono sulla terra.

Egli si occupò anche del parlare, ossia mettere in contatto la gente così da dar loro il conforto della ragione»

Lucio Anneo Cornuto
Compendio di Teologia greca